

Disciplinare di Gara

Servizio Ristorazione Collettiva Scolastica 2017-2020

Comune di Cisterna di Latina -

Codice Identificativo Gare (CIG) n°

Codice Unico di Progetto (CUP) n°

Determina

INDICE

INDICE.....	2
CAPITOLO 1 - DATI DELL'APPALTO.....	4
Art. 1.1 - STAZIONE APPALTANTE E PUNTI DI CONTATTO	4
Art. 1.2 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	4
Art. 1.3 - DURATA DEL CONTRATTO	4
Art. 1.4 - IMPORTO A BASE DI GARA	5
Art. 1.5 - IMPORTO DEL SERVIZIO	5
Art. 1.6 - PROCEDURA DI GARA	5
Art. 1.7 - PUBBLICITA'	5
CAPITOLO 2 - SOGGETTI AMMESSI, REQUISITI, AVVALIMENTO	5
Art. 2.1 - SOGGETTI AMMESSI, RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI.....	6
Art. 2.2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	7
Art. 2.3 - AVVALIMENTO	8
CAPITOLO 3 - OFFERTA	8
Art. 3.1 - CARENZE ED IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DELLE DICHIARAZIONI, SANZIONE - ESCLUSIONE	8
Art. 3.2 - MODALITA E TERMINI DI PRESENTAZIONE	9
CAPITOLO 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA GARA	12
Art. 4.1 - MODALITA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	12
Art. 4.2 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO	13
Art. 4.3 - OFFERTA ECONOMICA.....	13
Art. 4.4 - OFFERTA TECNICA	14
Art. 4.4.2 - VALUTAZIONE FINALE.....	17
CAPITOLO 5 - INFORMAZIONI	18

Art. 5.1 - SOPRALLUOGO.....	18
Art. 5.2 - AGGIUDICAZIONE, ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	18
Art. 5.3 - SUBAPPALTO.....	19
Art. 5.4 - RISOLUZIONE.....	19
Art. 5.5 - RECESSO	20
Art. 5.6 - CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO.....	20
CAPITOLO 6 - DOCUMENTAZIONE - DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI	21
CAPITOLO 7 - TRATTAMENTO DEI DATI - ACCESSO AGLI ATTI.....	21
CAPITOLO 8 - ALTRE INFORMAZIONI	21
CAPITOLO 9 - ALLEGATI.....	22

CAPITOLO 1 - DATI DELL'APPALTO

Art. 1.1 -STAZIONE APPALTANTE E PUNTI DI CONTATTO

Comune di Cisterna di Latina - P.I. 00700200595 - Via Zanella, 2 - 04012 Cisterna di Latina

<http://www.comune.cisterna.latina.it>

Settore 1 - Affari Generali - Cultura - Pubblica Istruzione.

Responsabile: - Tel. 06968341 - 0696834351, pec: scuola@postacert.comune.cisterna.latina.it

e-mail: g.deluca@comune.cisterna.latina.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Giovanna De Luca

INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le informazioni, ex art. 74, co. 4, D.Lvo n. 50/2016, possono essere richieste esclusivamente in forma scritta presso la Stazione Appaltante entro il termine, perentorio, di sei giorni prima della data di scadenza della presentazione delle offerte.

Il bando di gara, il presente disciplinare ed i modelli ad esso allegati, il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, sono integralmente e gratuitamente disponibili in formato elettronico sul sito Internet, all'indirizzo di cui sopra, nella sezione bandi e gare.

Informazioni sulla procedura di gara:

Art. 1.2 -OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Costituisce oggetto dell'appalto l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed in accordo al Decreto Ministeriale 25 luglio 2011, del Servizio di Ristorazione Collettiva Scolastica a ridotto impatto ambientale nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria del Comune di Cisterna di Latina.

La tipologia del servizio richiesto dalla Stazione Appaltante è quella descritta ed indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati, che forma parte integrante del presente Disciplinare di gara.

La presente procedura è indetta in esecuzione della Determinazione del Settore 1 Affari Generali - Cultura - Pubblica Istruzione del Comune di Cisterna di Latina n. 1149 del 21/07/2017.

Art. 1.3 -DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto avrà una durata di anni 3 (tre) dal 01.10.2017 al 31.05.2020 e potrà essere rinnovato mediante atto espresso della Stazione Appaltante per ulteriori 2 anni agli stessi prezzi, patti e condizioni.

La Stazione Appaltante si riserva di disporre l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art 32, comma 13, D.Lgs 50/2016.

L'inizio e il termine del servizio potranno essere discrezionalmente differiti o anticipati dalla Stazione Appaltante, in relazione a proprie esigenze organizzative e funzionali, senza che ciò costituisca pretesto per indennizzo, modifica di prezzo o pretesa alcuna da parte dell'Impresa Appaltatrice.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di prorogare l'appalto ad insindacabile giudizio, previa adozione di apposito provvedimento, in funzione dello svolgimento delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni, al fine di garantire la continuità del servizio e un adeguato livello qualitativo.

Art. 1.4 -IMPORTO A BASE DI GARA

Il prezzo unitario medio posto a base di gara viene fissato come segue:

Euro 4,50 + IVA a pasto (alunni, insegnanti e personale ATA dei terminali di consumo aventi diritto), con il rispetto delle diverse grammature risultanti dalla tabelle dietetiche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto nell'allegato tecnico n°1 (Specifiche tecniche relative ai menù), oltre ad Euro 0,05 più IVA, quale costo delle misure adottate per eliminare, o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivati anche dalle interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.L.vo 81/2008 e s.m.i., non soggetto a ribasso. Il prezzo unitario include anche la quota della manodopera che è stimata pari a Euro 1,86 più IVA per pasto.

Art. 1.5 -IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo presunto a base di gara dell'appalto per il servizio di ristorazione scolastica per i terminali di consumo definiti nel Capitolato Speciale d'Appalto, relativamente al periodo 01.10.2017 - 31.05.2020 è di € 840.375,00 (escluso IVA), oltre oneri per la sicurezza di € 3.268,00 (escluso IVA).

L'importo contrattuale presunto è stato calcolato moltiplicando il prezzo unitario medio posto a base d'asta, per il numero di pasti annui previsti (62.250 pasti). Tale importo è stato moltiplicato per il numero di anni (3 anni) previsti dal contratto d'appalto.

I dettagli sono consultabili nell'allegato "Capitolato Speciale di Appalto".

Art. 1.6 -PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta, art. 3 comma 1, let. sss) e art. 60 del D.Lvo n. 50/2016.

Art. 1.7 -PUBBLICITA'

La pubblicità della presente procedura sarà garantita nelle modalità previste ed indicate dall'art. 72 e 73 del D.Lvo n. 50/2016. Si specifica che l'Impresa Aggiudicatrice sarà tenuta a rimborsare, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione del bando di cui al secondo periodo del comma 11 dell'articolo 216, D.Lvo n. 50/2016. Analogamente, a seguito di precisa richiesta della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, al rimborso delle spese per la pubblicazione dell'esito della procedura di gara.

A decorrere dalla data di pubblicazione del Bando tutti i documenti di gara saranno disponibili in forma libera e diretta al sito bandi e gare indicato all'art. 1.1 del presente Disciplinare.

CAPITOLO 2 - SOGGETTI AMMESSI, REQUISITI, AVVALIMENTO

Art. 2.1 -SOGGETTI AMMESSI, RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lvo n. 50/2016 in possesso dei requisiti richiesti ed indicati nel successivo articolo.

Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti temporanei di concorrenti e i consorzi alle condizioni e secondo le modalità di cui agli articoli 45, 47, 48, D.Lvo. n. 50/2016, i quali saranno integralmente applicati alla presente procedura.

È vietata l'associazione in partecipazione.

A) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti ed attestati da tutti gli operatori facenti parte del raggruppamento o del consorzio. I requisiti di ordine professionale, i requisiti attinenti alla capacità economica e finanziaria e alla capacità tecnica e professionale devono essere posseduti dalla mandataria capogruppo e dalle mandanti secondo quanto indicato nel successivo articolo - Requisiti di partecipazione.

Nell'offerta, a pena di esclusione, devono essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari anche se non ancora costituiti, alle condizioni e secondo le modalità di cui all'art. 48, comma 8, D.Lvo n. 50/2016.

È vietata la modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo il disposto dell'art.48, commi 17 e 18, D. Lvo. n. 50/2016.

B) CONSORZI TRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO E CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABILI (ART. 45, COMMA 2, LETT. B) E C), D. LGS. 50/2016)

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti ed attestati da tutti gli operatori facenti parte del consorzio stabile.

Con riferimento ai requisiti speciali si precisa che:

-i requisiti relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo, posseduti dalle singole imprese consorziate, sono tutti sommati in capo al consorzio;

-gli altri requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi sono sommati ma solo con riferimento a quelli dei singoli consorziati esecutori.

I consorzi di cui alla presente lettera sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica altresì l'art. 353 c.p.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi stabili eseguono la prestazione con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

Art. 2.2 -REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti richiesti per la partecipazione alla gara sono quindi i seguenti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

A.1) Insussistenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.Lvo n. 50/2016 nonché in ogni altra situazione che determini l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ivi compresa la regolarità del pagamento di tasse e tributi locali.

A.2) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001;

B) REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE:

B.1) Iscrizione alla Camera di commercio - ovvero ad altro Registro equipollente secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, per attività coincidente con quella oggetto della presente procedura di gara.

C) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA:

C.1) Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d. lgs. 385/93 attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente sotto i profili della solidità economica, patrimoniale, finanziaria e della solvibilità in relazione agli impegni scaturenti dal presente appalto.

D) CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:

D.1) Elenco che riporti il periodo, il destinatario, gli importi ed il numero dei pasti forniti, dei principali servizi, analoghi al settore oggetto del presente appalto, svolti nel triennio antecedente a quello di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore ad €1.000.000,00 (un milione) Iva esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio e almeno uno dei servizi elencati di refezione/ristorazione scolastica che comporti la somministrazione di almeno 80.000 (ottantamila) pasti annui, a condizione che i relativi contratti non siano stati risolti anticipatamente per inadempienze contrattuali;

D.2) Indicazione del nome e curriculum del dietista che firma i menù come da indicazioni del Capitolato Speciale d'Appalto;

D.3) Possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001, ISO 14001, UNI EN ISO 22000 e UNI EN ISO 22005, in corso di validità, relative alla gestione del servizio di ristorazione collettiva scolastica.

D.4) L'Impresa obbligatoriamente, dalla data d'inizio del servizio e per tutta la durata dell'appalto, dovrà avere la disponibilità di almeno un centro di cottura, esclusivamente dedicato alla ristorazione scolastica, per la preparazione e cottura dei pasti. Per tali locali dovrà essere dimostrata la conformità alle prescrizioni di leggi, che qui si intendono tutte richiamate. Deve, inoltre, dimostrare la conformità alle prescrizioni igienico-sanitarie mediante idonea documentazione (Segnalazione Certificate d'Inizio Attività) presentata alle autorità competenti, come da normativa in vigore, che qui si intende tutta richiamata.

Il Centro di Cottura dovrà essere ubicato ad una distanza massima di 15 min da ogni Terminale di Consumo. Il tempo di percorrenza, verrà provato attraverso la rilevazione di cui al sito <https://www.viamichelin.it/web/Itinerari>, con itinerario calcolato con opzione "il più rapido (tempo)", le cui risultanze dovranno essere allegate in sede di offerta.

E) DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI DA PARTE DEI RAGGRUPPAMENTI E CONSORZI ORDINARI:

· i requisiti di cui alla lettere A.1) e A.2) devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento o consorzio;

- il requisito di cui alla lettera B.1) deve essere posseduto da ciascun partecipante al raggruppamento o consorzio;
- il requisito di cui alla lettera D.1) deve essere posseduto da ciascun partecipante al raggruppamento o consorzio;
- il requisito di cui alla lettera D.1) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, ciascuno dei componenti del raggruppamento lo dovrà possedere in misura proporzionale alla quota di partecipazione indicata in sede di gara che dovrà essere per almeno il 40% dalla mandataria e per almeno il 10% da ciascuna delle mandanti;
- il requisito di cui alla lettera D.2) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;
- il requisito di cui alla lettera D.3) e D.4) deve essere posseduto almeno dalla mandataria o capogruppo.

Art. 2.3 -AVVALIMENTO

Il concorrente potrà soddisfare la richiesta per la partecipazione alla presente procedura avvalendosi dei requisiti di altro soggetto, ai sensi dell'art. 89 D.Lvo n. 50/2016, limitatamente ai requisiti di cui al art. 2.2 comma D.1) e D.3). A tal fine il concorrente dovrà presentare -a pena di esclusione- tutta la documentazione prevista dal predetto articolo 89.

Non è consentito che più imprese concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Inoltre si chiarisce che;

- il contratto di avvalimento dovrà dettagliare puntualmente le risorse e l'apparato organizzativo che vengono prestate all'ausiliato (ex art. 88 del D.P.R. 207/2010);
- per quanto concerne l'eventuale avvalimento della/e certificazione/i di qualità (art 2.2 comma D.3) il contratto dovrà essere redatto in modo tale da assicurare che l'ausiliaria ponga effettivamente e concretamente a disposizione della concorrente ogni e qualsivoglia risorsa necessaria ad eseguire la commessa nonché anche un chiaro impegno di fornire strutture, personale qualificato, tecniche operative, mezzi collegati alla qualità soggettiva prestata.

CAPITOLO 3 - OFFERTA

Art. 3.1 -CARENZE ED IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DELLE DICHIARAZIONI, SANZIONE - ESCLUSIONE

In caso di mancanza, incompletezza e ogni irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive rese nella domanda di partecipazione la Stazione Appaltante opererà ai sensi dell'art. 83, co. 9, del D.lvo 50/2016.

La Stazione Appaltante provvederà ad escludere i concorrenti carenti dei requisiti essenziali richiesti, che non abbiano provveduto alla regolarizzazione ove sanabile e prevista, ai sensi dell'art. 83 del D.Lvo n. 50/2016, nei seguenti casi:

- mancato adempimento delle prescrizioni previste dal D.Lvo n. 50/2016 e dal DPR n. 207/2010 (nelle parti ancora in vigore) e da altre disposizioni di legge vigenti;
- incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;

→ in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Per l'individuazione delle fattispecie ascrivibili all'art. 83 la Stazione Appaltante farà riferimento a quanto indicato nella Determinazione AVCP n. 4 del 10/10/2012 e nella Determinazione ANAC n. 1 dell'8/1/2015 integrata dal Comunicato del Presidente del 25.3.2015 ove compatibili con il nuovo "Codice dei Contratti" D.lvo 50/2016.

Art. 3.2 -MODALITA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I concorrenti interessati dovranno far pervenire la propria offerta (plico), redatto in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12.00 del 35°giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea al protocollo generale del Comune di Cisterna di Latina - Via Zanella, 2 - 04012 Cisterna di Latina.

Le modalità di recapito del plico sono a cura e scelta del concorrente, il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione nei termini stabiliti. Farà fede solo la data e l'ora di ricevimento all'ufficio Protocollo del Comune di Cisterna di Latina quindi il concorrente, in caso di ritardo rispetto alla scadenza, non potrà invocare o richiedere alcunché in relazione alla data del timbro postale.

Il plico dovrà essere firmato sui lembi di chiusura, opportunamente chiuso, sigillato e dovrà riportare all'esterno, oltre agli estremi del mittente (ragione sociale, indirizzo, partita IVA, recapito telefonico, indirizzo pec e email), la seguente dicitura: "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE COLLETTIVA SCOLASTICA DEL COMUNE DI CISTERNA DI LATINA ANNI 2017/2020 - CIG" NON APRIRE.

Tale plico dovrà contenere al suo interno tre (3) buste, ognuna firmata sui lembi di chiusura e opportunamente chiusa e sigillata, contrassegnate all'esterno dagli estremi del mittente (ragione sociale, indirizzo, partita IVA, recapito telefonici, fax, pec e email) e dalle seguenti diciture:

→ BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

→ BUSTA N. 2 - OFFERTA TECNICA

→ BUSTA N. 3 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta del concorrente sarà valida e vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

→ BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta contenente la documentazione amministrativa, recante la dicitura "BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", devono essere inseriti i seguenti documenti:

a) Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali di cui al precedente art. 2.2 comma A.1 e A.2, e i requisiti di ordine professionale di cui al precedente art. 2.2 comma B.1), secondo il modello "A" fornito dalla Stazione Appaltante;

b) Dichiarazione comprovante la capacità tecnica - professionale di cui ai art. 2.2 comma D.1, D.2 e D.3), redatta sulla base del modello "B" fornito dalla Stazione Appaltante.

c) Dichiarazioni intestate al Comune di Cisterna di Latina, di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93, dalle quali risulti l'affidabilità del concorrente così come riportato al precedente art. 2.2 comma C.1).

d) *Garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo dei servizi posti a base d'asta dovrà espressamente prevedere quanto riportato all'art. 93, co. 4 e 8 del d.lvo n. 50/2016. La garanzia a corredo dell'offerta può essere costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione.*

La cauzione può essere costituita secondo le modalità previste all'art. 93, comma 2, del d.lvo n.50/2016.

Nel caso di depositi in contanti, è ammessa la seguente forma di costituzione della garanzia:

- assegno circolare intestato al Comune di Cisterna di Latina - Tesoriere comunale.

La fideiussione può essere costituita nelle modalità previste all'art. 93, comma 3, del d.lvo n. 50/2016. Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Comune di Cisterna di Latina e dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva, rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'identità, la qualifica e i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'istituto di credito o compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia. La garanzia deve avere validità di almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, inoltre, la stessa dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovarla per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora pervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura.

L'importo della garanzia può essere ridotto nelle modalità previste dall'art. 93, co.7, del D.lvo n. 50/2016, in tal caso allegare copia delle certificazioni.

e) *Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo in favore dell'ANAC di € 200,00 rilasciata dal nuovo servizio di riscossione dell'ANAC (ex AVCP). Le istruzioni, relative alla contribuzione, sono disponibili sul sito dell'Autorità www.avcp.it.*

f) *Attestazione di avvenuto sopralluogo - obbligatorio e a pena di esclusione - ai Terminali di Consumo rilasciata dalla Stazione Appaltante.*

g) *PassOE rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) che comprova l'avvenuta registrazione del concorrente sul sistema AVCPASS (Deliberazione Autorità n. 111 del 20/12/2012). Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dal concorrente in sede di gara mediante il sistema AVCPASS da parte della Stazione Appaltante secondo quanto disposto dall'art. 81 del D.Lvo n. 50/2016. In merito a tale documento si fa presente che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario potrà avvenire, ai sensi dell'articolo 81 del d.lgs n. 50/2016 e della delibera attuativa dell'ANAC (ex AVCP) n. 111/2012 e successivi provvedimenti, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità. La mancata produzione del PASSOE non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, per procedere alla verifica dei requisiti, ove ciò sia reso obbligatorio da disposizioni di legge, potrebbe essere richiesto a taluni concorrenti di procedere obbligatoriamente alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.*

h) *In caso di avvalimento, all'interno della busta, dovranno essere inseriti tutti i documenti e le dichiarazioni di cui all'art. 89, d. lgs. n. 50/2016.*

i) *In caso di partecipazione di consorzi o imprese raggruppate, all'interno della busta, dovranno essere inseriti tutti i documenti riguardanti la tipologia del consorzio/raggruppamento con tutte le indicazioni e dichiarazioni previste dagli art. 47 e 48, d.lgs. n. 50/2016.*

L'utilizzo dei modelli "A" e "B" predisposti dalla Stazione Appaltante non è obbligatorio, a condizione che siano ugualmente rese, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni in essi contenute, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si precisa che la Stazione Appaltante accetta, in sostituzione della domanda di partecipazione e relative dichiarazioni, il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) previsto dall'art. 85, co. 1, del D.lvo n. 50/2016. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario (sia già costituiti che da costituirsi), la domanda di partecipazione "mod. A" e le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei contratti, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni vanno rese, oltre che dal legale rappresentante del consorzio, anche dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio.

La dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 80 - comma 1 - del Codice dei contratti, vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione alla gara (art. 80, co. 3):

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandata semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società o consorzi = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

La mancata presentazione di uno dei documenti o delle dichiarazioni sopra richieste, ai sensi dell'art.80 c.1 del D.lgs. 50/2016 con le modalità di cui sopra, comporta l'esclusione dalla gara nelle modalità riportate all'articolo 3.1 del presente disciplinare.

→ **BUSTA N. 2 - OFFERTA TECNICA**

La busta contenente l'offerta tecnica, recante la dicitura "BUSTA N. 2 - OFFERTA TECNICA", dovrà contenere, a pena di esclusione, il progetto tecnico, in forma cartacea, suddiviso in capitoli contenenti gli elementi/sotto elementi richiesti al successivo articolo 4.4. Il progetto tecnico, dovrà essere rilegato in un unico fascicolo. Non saranno ammessi fascicoli imbustati singolarmente e separatamente con raccoglitori ad anelli o simili. Il progetto dovrà riportare l'indice dei capitoli contenuti.

Il progetto dovrà essere firmato e timbrato in ogni pagina, a pena di esclusione dal legale rappresentante, amministratore unico della società/ditta partecipante.

L'offerta tecnica, oltre che in formato cartaceo, dovrà essere riprodotta anche necessariamente su supporto informatico (CD o pen-drive) in formato PDF, avendo cura di nominare i file singolarmente in relazione al proprio contenuto. I file dovranno essere firmati digitalmente. Sul CD o pen-drive dovrà essere indelebilmente indicato il nominativo del concorrente.

Sono ammessi allegati per le eventuali planimetrie e lay-out. Le imprese partecipanti potranno presentare anche altri allegati a titolo di chiarimento ed approfondimento.

In caso di discordanza e/o carenza rilevata tra la documentazione contenuta nel formato cartaceo e quella contenuta nel formato informatico farà fede solo ed esclusivamente quanto prodotto in forma cartacea.

In tale busta, inoltre, dovrà essere presentato un elaborato/fascicolo a parte (il cui numero di pagine non verrà calcolato al limite sopra riportato) con il dettaglio del piano di autocontrollo, sanificazione e schede tecniche dei prodotti, e controllo agenti. Anche tale elaborato dovrà essere riprodotto su supporto informatico in formato PDF.

Nel caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito la documentazione relativa all'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parti del raggruppamento.

→ BUSTA N. 3 - OFFERTA ECONOMICA

La busta contenente l'offerta economica, recante la dicitura "BUSTA N. 3 - OFFERTA ECONOMICA", dovrà contenere l'offerta economica, redatta su modello "C", fornito dalla Stazione Appaltante, in bollo da € 16,00, senza abrasione o correzione di sorta dovrà essere incondizionata e dovrà -a pena di esclusione- essere sottoscritta in entrambi i fogli per esteso dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va trasmessa copia dichiarata conforme all'originale della relativa procura), dovrà indicare il prezzo offerto (massimo tre cifre decimali) a ribasso sul prezzo unitario per pasto di € 4,50 (Iva esclusa) posto a base d'asta espresso in cifre ed in lettere. Nel caso di discordanza tra cifre e lettere sarà ritenuto valido l'importo espresso in lettere.

Il modello offerta "C" dovrà essere completato nelle altre voci che lo compongono e resta vincolante per tutta la durata del contratto.

L'offerta economica non potrà essere -a pena di esclusione- condizionata, parziale, indeterminata o in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

L'offerta economica dovrà contenere -a pena di esclusione- l'indicazione dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, co. 10, D.lvo 50/2016.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi ordinari:

-in caso di raggruppamento o di consorzio già costituiti l'offerta potrà essere sottoscritta, anche dalla sola impresa mandataria - capogruppo;

-in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che ne fanno parte.

Per le cause di esclusione circa le modalità di presentazione delle buste 1, 2 e 3 vale quanto riportato nel presente disciplinare.

CAPITOLO 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA GARA

Art. 4.1 -MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta pubblica della gara si terrà presso il Comune di Cisterna di Latina, Via Zanella, 2 - 04012 Cisterna di Latina, in data 25/09/2017, alle ore 09,00.

Lo svolgimento della procedura di gara sarà garantito da una Commissione giudicatrice e seguirà il seguente ordine:

PRIMA FASE: si procederà in seduta pubblica alla verifica formale dei plichi pervenuti ed all'apertura degli stessi, alla verifica delle buste in esso contenute ed all'apertura della busta n. 1. Verranno ammessi alla seconda fase di gara tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti e che avranno presentato la documentazione in regola ed ammissibile sul piano formale e sostanziale, secondo le indicazioni e prescrizioni previste e riportate nel Bando di gara, nel presente Disciplinare ed in tutti gli atti di gara.

SECONDA FASE: effettuate le predette operazioni, in una successiva o consequenziale seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura della busta n. 2 "offerta tecnica" per la mera verifica degli atti prodotti, restando preclusa ogni facoltà, per i concorrenti, di prendere visione dei contenuti degli atti medesimi, dandone atto nel verbale della seduta.

Di seguito, in seduta/e riservata/e, la Commissione procederà alla valutazione della documentazione contenuta nella busta n. 2 “offerta tecnica”, ed all’assegnazione dei punteggi di cui al presente Disciplinare.

TERZA FASE: si procederà in seduta pubblica all’apertura della busta n. 3 “offerta economica” ed all’assegnazione dei relativi punteggi e successiva individuazione del concorrente che ha presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa e dei concorrenti che seguono in graduatoria. In tale seduta si procederà alla eventuale individuazione delle offerte anomale individuate ai sensi dell’art. 97, comma 3, del D.Lvo n. 50/2016 procedendo, nel caso, secondo quanto indicato nel predetto articolo 97.

E’ facoltà della Stazione Appaltante/Commissione, ove possibile, effettuare di seguito le fasi di gara o decidere altre date per lo svolgimento di ciascuna fase (apertura buste documenti/offerta), in tal caso i concorrenti saranno avvisati dell’ora e giorno dell’apertura a mezzo pec, e-mail o fax.

La Commissione -tra una fase e l’altra- potrà richiedere chiarimenti e/o integrazioni in relazione alla documentazione presentata, potrà invitare i concorrenti a completare e a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, della documentazione e delle dichiarazioni rese.

L’aggiudicazione definitiva sarà definita dal Dirigente del settore competente in materia, sulla base dei risultati dell’analisi delle offerte pervenute, eseguite dalla Commissione, a seguito dell’avvenuta verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario, in capo al primo e secondo concorrente in graduatoria. Detta verifica sarà effettuata, ai sensi dell’art. 81 del D.Lvo n.50/2016, mediante l’utilizzo del Sistema AVCPASS presente sul sito dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), con le modalità previste nella deliberazione dell’Autorità stessa n. 111 del 20/12/2012.

Art. 4.2 -MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio verrà aggiudicato mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.), con il criterio dell’offerta “economicamente più vantaggiosa”, in analogia a quanto previsto all’art. 95, comma 2 e 3, D.Lgs 50/2016 e s.m.i. A tale scopo i concorrenti dovranno presentare un progetto che sarà valutato in relazione ai criteri più oltre riportati. Le offerte saranno sottoposte alla valutazione di una Commissione giudicatrice appositamente nominata secondo quanto previsto dall’art. 77 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Il servizio sarà affidato all’Impresa che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti assegnati all’offerta tecnica (progetto) ed a quella economica, valutate con i criteri di seguito specificati:

- a) Offerta tecnica: max 70 punti;
- b) Offerta economica: max 30 punti.

Art. 4.3 -OFFERTA ECONOMICA

All’offerta economica sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti. L’attribuzione del punteggio sarà effettuata mediante l’applicazione della seguente formula:

$$V_i = (R_i / R_{max}) * 30$$

V_i = coefficiente della prestazione dell’offerta

R_i = ribasso offerto da valutare;

R_{max} = ribasso dell’offerta più conveniente;

30 = punteggio massimo attribuibile.

Tutti i punteggi verranno calcolati prendendo in considerazione fino alla seconda cifra decimale, arrotondando questa all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia maggiore o uguale a cinque.

Art. 4.4 -OFFERTA TECNICA

I parametri di valutazione tengono conto della qualità e di elementi migliorativi del servizio. A seguire i parametri in considerazione e relativo punteggio:

PARAMETRO	Punteggio massimo
Educazione Alimentare	8
Valutazione organico	8
Piano di formazione e aggiornamento del personale	5
Utilizzo di ulteriori prodotti "biologici"	7
Utilizzo di ulteriori prodotti da "produzione integrata"	7
Utilizzo di ulteriori prodotti IGP, DOP, STG, tipici e tradizionali	7
Utilizzo di ulteriori prodotti Commercio Equo e Solidale	6
Recupero delle porzioni non consumate e gestione rifiuti	4
Introduzione elementi di miglioramento nel servizio	9
Tempo di trasporto e distribuzione pasto	9

A) EDUCAZIONE ALIMENTARE

L'impresa è tenuta a presentare un progetto in materia di educazione alimentare. Oggetto della valutazione sarà il programma degli interventi finalizzati a diffondere i valori di una corretta alimentazione e di un positivo approccio con il cibo, in particolar modo per quanto attiene al consumo di frutta e verdura. L'IA dovrà predisporre un progetto che preveda il coinvolgimento di tutti i soggetti che intervengono nel processo di erogazione del servizio: IA, SA, Dirigente scolastico, docenti, genitori e soprattutto i bambini, precisandone le caratteristiche di svolgimento, le risorse tecniche, finanziarie, strumentali ed umane messe a disposizione, i tempi di svolgimento, ecc.

Nel progetto, dovrà essere prevista, altresì, la rilevazione della gradibilità del servizio da parte degli utenti, effettuata almeno una volta al mese e su un campione statisticamente significativo.

Il punteggio è così definito:

- punti 0: insufficiente;
- punti 2: sufficiente;
- punti 4: buono;
- punti 6: discreto;
- punti 8: ottimo.

I concorrenti dovranno presentare un progetto su massimo 4 facciate di foglio A4, formattate col carattere "times new roman pt. 12", a firma del Legale Rappresentante. Non saranno valutate dalla Commissione eventuali pagine eccedenti il numero massimo indicato.

Il progetto verrà verificato per la parte sanitaria successivamente con il SIAN territorialmente competente.

B) VALUTAZIONE ORGANICO E MEZZI DI TRASPORTO

B1) Personale dedicato al Terminale di Consumo.

Oggetto della valutazione sarà il piano di lavoro, riferito ad una giornata tipo del servizio di distribuzione, pulizia, sanificazione e riordino previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Il piano di lavoro dovrà indicare le mansioni, il numero degli addetti e le ore di servizio previste per ognuno.

Il punteggio è così definito:

- Punti 3: attribuibili alla sola Impresa con l'offerta migliore per numero addetti dedicati.

B2) Personale dedicato al servizio amministrativo.

Oggetto della valutazione sarà il personale dedicato al servizio amministrativo (gestione informatizzata della banca dati utenti e riscossione diretta proventi).

Il punteggio è così definito:

- Punti 3: attribuibili alla sola Impresa con l'offerta migliore per il numero di addetti dedicati;

B3) Mezzi di trasporto

Oggetto della valutazione sarà la numerica di mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto dei pasti ai terminali di consumo.

- Punti 2: attribuibile alla sola Impresa con l'offerta migliore per numero di mezzi di trasporto disponibili.

I punteggi intermedi per le altre offerte verranno conteggiati per le voci B1, B2 e B3 direttamente proporzionale con l'applicazione della seguente formula:

$$P = \frac{\text{offerta} \times \text{punteggio massimo}}{\text{offerta migliore}}$$

Tutti i punteggi verranno calcolati prendendo in considerazione fino alla seconda cifra decimale, arrotondando questa all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia maggiore o uguale a cinque.

C) PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Oggetto della valutazione sarà il programma di interventi di formazione che l'impresa intende attuare, per tutto il personale del centro cottura e del personale addetto agli altri servizi. Il piano dovrà contenere l'indicazione del monte ore previsto per ciascuna figura professionale.

Il punteggio è così definito:

- punti 0: insufficiente;
- punti 2: sufficiente;
- punti 3: buono;
- punti 4: discreto;
- punti 5: ottimo.

D) UTILIZZO DI ULTERIORI PRODOTTI "BIOLOGICI"

La valutazione interesserà l'incremento percentuale in peso sul totale rispetto al minimo previsto nell'allegato tecnico n° 3 (Derrate Alimentari) al Capitolato Speciale d'Appalto.

Il punteggio prevede da 0 a 7 punti così attribuiti:

- *punti 0: nessun incremento;*
- *punti 1: per ogni 3 punti percentuali incrementali fino al massimo di punti 7.*

E) UTILIZZO DI ULTERIORI PRODOTTI DA “PRODUZIONE INTEGRATA”

La valutazione interesserà l'incremento percentuale in peso sul totale rispetto al minimo previsto nell'allegato tecnico n° 3 (Derrate Alimentari) al Capitolato Speciale d'Appalto.

Il punteggio prevede da 0 a 7 punti così attribuiti:

- *punti 0: nessun incremento;*
- *punti 1: per ogni punto percentuale incrementale fino al massimo di punti 7.*

F) UTILIZZO DI ULTERIORI PRODOTTI IGP, DOP, STG, FILIERA CORTA, KM 0, TIPICI E TRADIZIONALI

La valutazione interesserà l'incremento percentuale in peso sul totale rispetto al minimo previsto nell'allegato tecnico n° 3 (Derrate Alimentari) al Capitolato Speciale d'Appalto.

Il punteggio prevede da 0 a 7 punti così attribuiti:

- *punti 0: nessun incremento;*
- *punti 1: per ogni 2 punti percentuali incrementali fino al massimo di punti 7.*

G) COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

La valutazione interesserà l'incremento percentuale in peso sul totale rispetto al minimo previsto nell'allegato tecnico n° 3 (Derrate Alimentari) al Capitolato Speciale d'Appalto.

Il punteggio prevede da 0 a 6 punti così attribuiti:

- *punti 0: nessun incremento;*
- *punti 1: per ogni punto percentuale incrementale fino al massimo di punti 6.*

H) RECUPERO DELLE PORZIONI NON CONSUMATE E GESTIONE RIFIUTI

Elaborazione e realizzazione di un progetto, da svolgersi per la durata dell'intero appalto, che preveda il recupero delle porzioni non distribuite di alimenti ed, eventualmente, lo smaltimento “intelligente” degli avanzi.

Il punteggio è così definito:

- *punti 0: insufficiente;*
- *punti 1: sufficiente;*
- *punti 2: buono;*
- *punti 3: discreto;*
- *punti 4: ottimo.*

I concorrenti dovranno presentare un progetto su massimo 4 facciate di foglio A4, formattate col carattere “times new roman pt. 12”, a firma del Legale Rappresentante. Non saranno valutate dalla Commissione eventuali pagine eccedenti il numero massimo indicato.

I) INTRODUZIONE ELEMENTI DI MIGLIORAMENTO NEL SERVIZIO

Elaborazione e realizzazione di un progetto che preveda l'introduzione di elementi di miglioramento nel servizio, e/o sicurezza e/o innovazione e/o abbassamento dell'impatto ambientale, aggiuntivi rispetto agli standard fissati dal presente disciplinare e dal Capitolato Speciale d'Appalto, senza alcun costo aggiuntivo per la Stazione Appaltante. Le proposte dovranno essere compatibili con la situazione esistente, dovranno migliorarla sotto l'aspetto tecnico, organizzativo, funzionale, ambientale ed essere dettagliate adeguatamente per rendere agevole l'esame della Commissione, corredate di un piano di intervento comprendente tempi, risorse e modalità di realizzazione.

Il punteggio è così definito:

- punti 0: insufficiente;
- punti 2: sufficiente;
- punti 4: buono;
- punti 6: discreto;
- punti 9: ottimo.

I concorrenti dovranno presentare un progetto su massimo 4 facciate di foglio A4, formattate col carattere "times new roman pt. 12", a firma del Legale Rappresentante. Non saranno valutate dalla Commissione eventuali pagine eccedenti il numero massimo indicato.

J) TEMPO DI TRASPORTO ED INIZIO DISTRIBUZIONE PASTO

Fatto salvo quanto riportato all'art. 3.5.1 del Capitolato Speciale d'Appalto, il tempo necessario dall'inizio del trasporto fino al momento d'inizio della distribuzione del pasto agli utenti nel terminale di consumo, sarà oggetto di valutazione.

Sarà attribuito il punteggio massimo (9 punti) alla sola Impresa con l'offerta migliore intesa come la media minore di tutti i tempi di arrivo ad ogni terminale di consumo. A riguardo, l'Impresa partecipante dovrà produrre un piano di trasporto con i tempi di arrivo ad ogni singolo terminale di consumo.

I punteggi intermedi per le altre offerte verranno conteggiati direttamente proporzionale con l'applicazione della seguente formula:

$$P = \frac{\text{offerta} \times \text{punteggio massimo}}{\text{offerta migliore}}$$

Tutti i punteggi verranno calcolati prendendo in considerazione fino alla seconda cifra decimale, arrotondando questa all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia maggiore o uguale a cinque.

Art. 4.4.2 -VALUTAZIONE FINALE

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà totalizzato il punteggio maggiore, sommando il punteggio totalizzato per l'offerta tecnica con quella economica. In caso di punteggi uguali si aggiudicherà all'offerta con il più alto punteggio relativo ai soli elementi di valutazione tecnica. In caso di ulteriore parità verrà effettuato sorteggio.

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione qualora il servizio offerto non sia ritenuto idoneo ovvero ritenga che le Imprese non offrano le necessarie garanzie organizzative e di affidabilità. In tal caso i concorrenti non potranno sollevare eccezione o pretesa alcuna.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di procedere all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta ammissibile quando questa sia ritenuta idonea e congrua.

L'appalto in oggetto è da considerarsi unitario e, pertanto, saranno ritenute inammissibili offerte frazionate, riferite cioè a parte dei servizi elencati nel presente capitolato.

CAPITOLO 5 - INFORMAZIONI

Art. 5.1 -SOPRALLUOGO

L'impresa partecipante dovrà recarsi preventivamente a visitare ed esaminare attentamente i locali oggetto delle prestazioni di servizio, in quanto influenti sulle prestazioni oggetto dell'appalto. Il sopralluogo verrà concordato previo appuntamento da richiedere (almeno 10 giorni prima della scadenza di presentazione offerta) ai recapiti indicati al Cap. 1 del presente Disciplinare. Il sopralluogo può essere effettuato dal legale rappresentante o da un direttore tecnico risultante dal certificato della C.C.I.A.A., può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto. Ogni soggetto può espletare tale adempimento solo per un operatore economico concorrente. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario sia già costituito che non ancora costituito, il sopralluogo può essere effettuato da uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile il sopralluogo dovrà essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Art. 5.2 -AGGIUDICAZIONE, ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia), all'accertamento della regolarità contributiva, alla verifica del possesso dei requisiti, all'approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione da parte del Dirigente competente per settore.

La Stazione Appaltante può in ogni momento verificare il possesso dei requisiti, revocare l'aggiudicazione qualora accerti l'assenza di uno o più dei richiesti in sede di gara, oppure riscontri delle violazioni in materia di dichiarazioni rese, anche con riferimento alla proposta tecnica, a prescindere dalle verifiche già effettuate oppure, in presenza di situazioni di avalimento, nel caso di dichiarazioni mendaci dell'impresa ausiliaria. In tali casi esclude il concorrente ed escute la garanzia.

L'Impresa Appaltatrice è obbligata, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta, a fornire:

→ tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di pubblicità, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

→ costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del D.Lvo n. 50/2016, nonché le coperture assicurative derivanti dalla responsabilità per infortuni/danni a persone e beni conseguenti all'esecuzione del contratto secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'Appalto;

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti sopra riportati, in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione Appaltante. In tal caso la Stazione Appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria ed ogni altro adempimento che ne consegue.

In caso di decadenza o di rinuncia del primo classificato, si procederà all'aggiudicazione con scorrimento della graduatoria.

Art. 5.3 -SUBAPPALTO

Previsto nelle modalità e limiti indicati nell'art. 105 del D.Lvo n. 50/2016.

Art. 5.4 -RISOLUZIONE

Le Parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile le seguenti ipotesi:

- a) Apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Impresa Appaltatrice;*
- b) Messa in liquidazione o altri casi di cessione parziale o totale del contratto o subappalto, non autorizzata, da parte dell'Impresa Appaltatrice;*
- c) Mancata osservanza del divieto di subappalto del servizio principale ed impiego, per lo stesso, di personale non dipendente dell'Impresa Appaltatrice e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;*
- d) Inosservanza delle norme igienico-sanitarie nella conduzione del centro cottura;*
- e) Utilizzo di derrate alimentari in violazione delle norme e delle caratteristiche merceologiche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati;*
- f) Mancata osservanza delle procedure aziendali definite dall'Impresa Appaltatrice;*
- g) Casi di intossicazione e/o infezioni (tossinfezione alimentare);*
- h) Gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle norme del presente capitolato in materia igienico sanitaria e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati dall'Impresa Appaltatrice, anche a seguito di diffida della Stazione Appaltante, che comportino infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio; comunque dopo la comminazione di cinque penalità nell'ambito dello stesso anno scolastico;*
- i) Reiterate e persistenti irregolarità nell'esecuzione dell'appalto, altre gravi violazioni degli obblighi derivanti all'Impresa Appaltatrice dal capitolato e dal contratto, ovvero ogni altra circostanza che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto a termini dell'art. 1453 del Codice Civile;*
- j) Gravi disservizi nella consegna dei pasti da parte dell'Impresa appaltatrice;*
- k) Errate somministrazioni di diete speciali con grave danno per l'utenza;*
- l) Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;*
- m) Violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro;*
- n) Mancata attivazione della fornitura alla data stabilita o interruzione non motivata del servizio;*
- o) Mancata attivazione, per la data stabilita per l'inizio del servizio, del centro di cottura secondo le caratteristiche indicate dal capitolato.*

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Stazione Appaltante, in forma di lettera raccomandata o di PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora la Stazione Appaltante intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sull'Impresa Appaltatrice a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione definitiva salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo necessario per procedere a nuovo affidamento del servizio attribuendo gli eventuali maggiori costi all'Impresa Appaltatrice con cui il contratto è stato risolto.

All'Impresa Appaltatrice verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Per le disposizioni del presente articolo, l'Impresa Appaltatrice potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa Appaltatrice, nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o formalità di sorta.

Art. 5.5 -RECESSO

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa Appaltatrice con lettera raccomandata A/R o PEC nei casi di:

- a) Giusta causa;
- b) Mutamenti di carattere organizzativo.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- c) L'insolvenza o il grave dissesto economico e finanziario dell'Impresa Appaltatrice risultante dall'avvio di una procedura concorsuale o dal deposito di un ricorso/istanza che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Impresa;
- d) Il caso in cui l'Impresa Appaltatrice perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica attraverso la quale la medesima si è aggiudicata il Contratto, nonché richiesti per la stipula del Contratto medesimo;
- e) Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile del servizio dell'Impresa Appaltatrice siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio o per frodi alimentari, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- f) Ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

Si conviene, invece, per mutamenti di carattere organizzativo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici. L'Impresa Appaltatrice dovrà, comunque, proseguire le singole prestazioni la cui interruzione/sospensione possa provocare danno agli utenti.

In caso di recesso della Stazione Appaltante, l'Impresa Appaltatrice ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 codice civile.

Art. 5.6 -CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

L'Impresa Appaltatrice non può cedere il credito né l'esecuzione anche parziale del contratto, senza la preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante. In caso di violazione di tale divieto e fermo il diritto al risarcimento del danno in capo alla Stazione Appaltante, quest'ultima potrà dichiarare risolto il Contratto per fatto e colpa dell'Impresa Appaltatrice. In caso di cessione autorizzata, resta ferma la responsabilità dell'Impresa Appaltatrice nei confronti della Stazione Appaltante per la corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 106 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

CAPITOLO 6 - DOCUMENTAZIONE - DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI

I documenti, le dichiarazioni l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

L'utilizzo dei modelli ("A", "B" e "C") predisposti dalla Stazione Appaltante non è obbligatorio, a condizione, a pena di esclusione, che siano ugualmente trasmesse e riportate tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni e richiamate dai predetti modelli. Le dichiarazioni dei concorrenti sono rilasciate ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale o altro soggetto dotato di potere di impegnare contrattualmente il concorrente); corredate di copia fotostatica di un documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i in corso di validità, la mancanza della fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i costituisce una carenza di elemento essenziale dunque insanabile; sottoscritte dai concorrenti in qualsiasi forma di partecipazione ognuno per quanto di propria competenza; le comunicazioni della Stazione Appaltante ai concorrenti in tutti i casi previsti dal presente Disciplinare, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dai concorrenti stessi e possono avvenire mediante i mezzi ammessi dall'ordinamento (telefax, servizio postale, pec, e-mail, a mano ecc..).

CAPITOLO 7 - TRATTAMENTO DEI DATI - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti saranno trattati dalla Stazione Appaltante per finalità connesse all'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare nonché responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento di gara. I dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della Commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso. I dati non vengono diffusi salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge. Con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati. Con le dichiarazioni riportate nel modello "A" (predisposto dalla Stazione Appaltante) ciascun concorrente potrà segnalare alla Stazione Appaltante di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica - che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale - in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In ogni caso si procederà nelle modalità previste dall'art. 53 del D.lvo 50/2016.

In mancanza della dichiarazione di cui sopra, si consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni dei prezzi.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte di concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

PROCEDURE DI RICORSO

L'Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Via Flaminia n. 189, 00196 Roma.

CAPITOLO 8 - ALTRE INFORMAZIONI

-E' onere degli operatori prendere visione, nel periodo di pubblicazione del bando di gara, di eventuali comunicazioni di interesse generale afferenti alla presente procedura, pubblicate sul sito web comunale.

–L'aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria.

–Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Tuttavia la Stazione Appaltante, con provvedimento motivato, si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lvo n. 50/2016.

– Le offerte saranno valutate da una Commissione giudicatrice nominata ai sensi degli articoli 77 e 78 del D.lvo 50/2016.

CAPITOLO 9 - ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare i seguenti documenti di gara:

- Bando di gara;*
- Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati-.*
- Mod. A, domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali.*
- Mod. B, dichiarazione comprovante la capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale.*
- Mod. C, offerta economica.*

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Giovanna De Luca